

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio IRCCS - ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO

Regione Veneto

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2024

In data 02/05/2025 si è riunito presso la sede della IRCCS - ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2024.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Michele Zuin - Presidente Collegio Sindacale

Dott.ssa Rosina Cichello - Membro del Collegio Sindacale

Dott. Pierpaolo Cautela - Membro del Collegio Sindacale

Dott. Andrea Cecchetto - Segreteria del Collegio Sindacale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 397

del 30/04/2025, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/04/2025

con nota prot. n. mail del 30/04/2025 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 1.323.450,92 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 1.102.137,26, pari al 498 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2024, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio d'esercizio 2024	Differenza
Immobilizzazioni	€ 51.845.258,13	€ 54.820.627,68	€ 2.975.369,55
Attivo circolante	€ 149.121.130,87	€ 152.260.514,79	€ 3.139.383,92
Ratei e risconti	€ 32.794,34	€ 22.711,72	€ -10.082,62
Totale attivo	€ 200.999.183,34	€ 207.103.854,19	€ 6.104.670,85
Patrimonio netto	€ 96.383.547,57	€ 106.463.066,79	€ 10.079.519,22
Fondi	€ 53.139.872,07	€ 57.524.498,50	€ 4.384.626,43
T.F.R.	€ 17.355,70	€ 20.751,86	€ 3.396,16
Debiti	€ 41.728.169,58	€ 30.974.832,53	€ -10.753.337,05
Ratei e risconti	€ 9.730.238,42	€ 12.120.704,51	€ 2.390.466,09
Totale passivo	€ 200.999.183,34	€ 207.103.854,19	€ 6.104.670,85
Conti d'ordine	€ 5.572.132,52	€ 3.795.934,81	€ -1.776.197,71

Conto economico	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 233.927.442,77	€ 265.160.487,55	€ 31.233.044,78
Costo della produzione	€ 231.187.380,36	€ 259.148.065,65	€ 27.960.685,29
Differenza	€ 2.740.062,41	€ 6.012.421,90	€ 3.272.359,49
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -12.999,83	€ -9.364,87	€ 3.634,96
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.724.308,61	€ 293.451,71	€ -2.430.856,90
Risultato prima delle imposte +/-	€ 5.451.371,19	€ 6.296.508,74	€ 845.137,55
Imposte dell'esercizio	€ 5.230.057,53	€ 4.973.057,82	€ -256.999,71
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 221.313,66	€ 1.323.450,92	€ 1.102.137,26

Si precisa che il bilancio dell'Istituto è unico, cioè comprensivo sia dell'assistenza che della ricerca. Nella seguente tabella viene riportata la situazione dei costi e ricavi complessivi della gestione relativa all'anno 2024, con l'evidenza di quelli riferiti all'assistenza e di quelli riferiti alla ricerca

Descrizione	Costi	Ricavi	Utile/Perdita
Assistenza	€ 237.767.831,66	€ 239.091.282,58	€ 1.323.450,92
Ricerca	€ 26.362.656,68	€ 26.362.656,68	€ 0,00
Totale	€ 264.130.488,34	€ 265.453.939,26	€ 1.323.450,92
<i>(l'ammontare dei costi e dei ricavi dell'assistenza e della ricerca deve essere corrispondente a quello riportato nei rispettivi CE)</i>			

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2024 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2024)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 209.582.560,97	€ 265.160.487,55	€ 55.577.926,58
Costo della produzione	€ 225.588.271,92	€ 259.148.065,65	€ 33.559.793,73
Differenza	€ -16.005.710,95	€ 6.012.421,90	€ 22.018.132,85
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -13.417,14	€ -9.364,87	€ 4.052,27
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 159.259,49	€ 293.451,71	€ 134.192,22
Risultato prima delle imposte +/-	€ -15.859.868,60	€ 6.296.508,74	€ 22.156.377,34
Imposte dell'esercizio	€ 5.037.044,94	€ 4.973.057,82	€ -63.987,12
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -20.896.913,54	€ 1.323.450,92	€ 22.220.364,46

Patrimonio netto	€ 106.463.066,79
Fondo di dotazione	€ 1.711.094,00
Finanziamenti per investimenti	€ 87.332.883,86
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.088.785,89
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 15.006.852,12
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 1.323.450,92

L'utile di € 1.323.450,92

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2024
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Bilancio d'Esercizio 2024 è stato redatto nel rispetto delle direttive regionali emanate con circolare di Azienda Zero prot. IOV n. 5610 del 14 marzo 2025, e lo stesso ha riscontrato quanto richiesto a pagina 21 dalla citata circolare.

Il risultato rilevato nel Bilancio d'Esercizio 2024 è positivo e migliorativo rispetto alla perdita previsionale di cui alla Delibera del Direttore Generale n. 1116 del 29 dicembre 2023 e successivamente oggetto di aggiornamento, come richiesto dall'Ente di Governance a tutti gli enti del SSR, con Delibera 859 del 11 ottobre 2024.

Nel Bilancio Preventivo 2024 adottato con DDG 1116/23 la perdita risultava essere di -20.896.913,54 €. A seguito dell'aggiornamento, la perdita è diminuita a -600.679,65 €. Pertanto, in riferimento al quesito del punto precedente n.1 sopra citato, l'utile pari ad € 1.323.450,92 non si discosta in maniera significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel Bilancio di previsione anno 2024 aggiornato.

Il Bilancio Preventivo Economico 2024 è stato redatto nel rispetto delle direttive regionali emanate con circolare di Azienda Zero n. 29580 del 21/11/2023, contenenti indicazioni contabili sulle assegnazioni provvisorie di contributi in c/esercizio da parte della Regione e sui valori provvisori obbligatori da appostare a titolo di ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di mobilità. A ciò si deve aggiungere la dinamica delle voci relative ai finanziamenti a destinazione vincolata per attività di ricerca, il cui andamento non è preventivabile con precisione. Nelle previsioni delle voci di costo sono stati inseriti anche i valori dei tetti di costo, sia pur provvisori, comunicati da Azienda Zero. Questi elementi assieme alla variazione delle rimanenze, non presenti nel preventivo, spiegano la gran parte dello scostamento tra i dati previsionali ed il consuntivo.

Di seguito vengono esposti i principali commenti relativi agli scostamenti tra Bilancio d'Esercizio 2024 e Bilancio Economico Preventivo 2024.

Il valore finale della produzione si attesta a 265,2 milioni (+ 26,5% rispetto ai dati previsionali). La voce di ricavo che presenta il maggior incremento rispetto al preventivo è quella relativa ai ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria (che include i ricavi per prestazioni erogate in regime di mobilità intra ed extra regione) per circa 33,1 milioni ed i contributi in c/ esercizio da Regione per quota F.S. regionale che evidenziano un incremento di circa 19 milioni di euro. Tale incremento è da ricondurre, in via principale, alla revisione delle modalità di finanziamento degli oneri e dei proventi correlati alle procedure interaziendali e derivanti dalla gestione in modalità condivisa di una serie di funzioni di supporto all'attività di produzione di servizi sanitari (cd scambi in regime di interaziendalità) oltre che all'iscrizione del finanziamento dei farmaci oncologici innovativi non presente nelle stime del Bilancio Preventivo Economico 2024.

I costi della produzione registrano un valore complessivo di 259,1 milioni (+ 33,5 milioni rispetto ai dati previsionali). La componente più significativa è rappresentata dall'incremento, per circa 14 milioni di euro, della voce 7) Oneri diversi di gestione da ricondurre, correlato, come già descritto sopra, al cambiamento delle modalità di finanziamento degli scambi in regime di interaziendalità nel corso del 2024.

I costi per beni sanitari e non sanitari registrano un valore complessivo di 121,6 milioni (valore in aumento di 11,4 milioni). Si evidenzia anche per l'anno 2024 che il consueto trend di aumento di attività, derivante dal potenziamento dell'offerta, e il conseguente aumento di ricavi, si correla all'aumento dei costi della produzione, e che questi trovino pertanto ristoro negli incrementi dei ricavi derivanti dai flussi di mobilità attiva.

I costi sostenuti per personale ammontano a circa 66,4 milioni (+2,8 % rispetto al preventivo). Gli accantonamenti, principalmente per quote inutilizzate di contributi vincolati per progettualità della ricerca a valere su più esercizi, si attestano a 12,6 milioni e risultano in lieve aumento rispetto a quanto stimato nel preventivo 2024.

La componente straordinaria, non valorizzata nel bilancio preventivo come da direttive regionali, riporta un saldo positivo di euro 0,3 milioni.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati previsti più momenti di revisione trimestrale al fine di consentire valutazioni gestionali e di sostenibilità economica aziendale e complessiva.

L'esame del bilancio è stato svolto, oltre in riferimento alle norme e alle circolari espresse nel prossimo periodo, anche secondo la circolare vademecum n. 35 del 13 dicembre 2018.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni immateriali le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Nel Bilancio d'Esercizio 2024 le acquisizioni immateriali hanno riguardato licenze software e manutenzioni evolutive di programmi. Nel corso dell'anno 2024 l'IRCCS non ha rilevato costi di impianto e di ampliamento.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

//

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non risultano partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Le partecipazioni in altre imprese (Consorzio CORIS e Consorzio Arsenal) sono state iscritte al costo storico.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze finali risultano in diminuzione rispetto a quelle iniziali, passando da complessivi euro 18,3 milioni del 2023 a euro 16,8 milioni, con una variazione di circa euro -1,5 milioni rispetto al 2023. La giacenza più elevata è registrata dai prodotti farmaceutici ed emoderivati per euro 11,8 milioni, con un decremento della giacenza finale nell'anno 2024 di euro - 1,3 milioni. Questo fenomeno è legato all'utilizzo, nel corso dell'anno 2024, delle scorte rilevate al 31.12.2023.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti nel complesso si attestano a € 96,3 milioni (+ 8,6 milioni). Complessivamente i Crediti v/Regione o Provincia Autonoma ammontano a circa 81 milioni e sono relativi a crediti per FSR per € 71,7 milioni e crediti per contributi in conto capitale per investimenti per 8,6 milioni. La voce B.II.4.a) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione presenta una diminuzione di circa € 2 milioni.

Il valore dei crediti v/altri, che si attesta a € 6,5 milioni, risulta in aumento rispetto all'esercizio 2023.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante.

Il Fondo svalutazione crediti v/clienti privati ammonta ad euro 357.167,39 e risulta congruo rispetto ai crediti riportati in Nota Integrativa nella "Tabella di dettaglio svalutazione crediti" per euro 316.285,23.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2024.)

Non si rilevano ratei attivi mentre i risconti attivi ammontano a 22.711,72 euro.

I ratei passivi ammontano a 16.932,26 euro e i risconti passivi 12.103.772,25 euro e risultano correlati alle sperimentazioni.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

L'aggregato "B. Fondi per rischi ed oneri" presenta un incremento di € 4,4 milioni rispetto all'anno 2023. Tale variazione è così di seguito descritta nei principali scostamenti:

- 1) "B.II Fondi per rischi". Il decremento di € 403.900,02 è da imputare in particolare alla voce B.II.4 Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione). La sua riduzione di € 301 mila è da ricondurre all'adeguamento del fondo a seguito di accantonamenti e alla revisione del sinistro S95220160003 a seguito della sentenza favorevole della Corte d'Appello.
- 2) "B.IV Quote inutilizzate contributi". La voce risulta in aumento di € 2,2 milioni rispetto al 2023 a seguito dell'accantonamento a fondo delle quote dei contributi per ricerca, di cui euro 1,7 milioni del PNRR, per la copertura dei costi che verranno sostenuti nelle annualità successive.
- 3) "B.V Altri Fondi per oneri e spese". L'incremento di € 2,8 milioni è da imputare a:
 - B.V.2) Fondo rinnovi contrattuali. Il complessivo aumento di € 0,4 milioni è da ricondurre ai nuovi accantonamenti per i rinnovi contrattuali del personale dipendente e convenzionato, come da indicazioni fornite da Azienda Zero nella Circolare prot. IOV n. 5610 del 14 marzo 2025, e all'utilizzo nel corso del 2024 del fondo per il pagamento dei rinnovi contrattuali CCNL 2019-2021 a Dirigenza sanitaria e PTA;
 - B.V.3) Altri fondi per oneri e spese. Viene rilevata una variazione di circa € 2,2 milioni che deriva da accantonamenti e utilizzi per la ricerca sia profit che no profit, il cui dettaglio è disponibile in Nota Integrativa;
 - B.V.4) Altri fondi incentivi funzioni tecniche art. 113 D.Lgs 50/2016. Presenta una variazione di € 142.187,84 da ricondurre all'utilizzo del fondo per € 135.397,58 (finanziamento di borse di studio e servizio di supporto alla gestione dei contratti di servizi in outsourcing) ed a nuovi accantonamenti per € 277.585,42.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti complessivi passano da € 41,7 milioni del 2023 a € 30,9 milioni dell'esercizio 2024, a seguito di:

- un decremento dei debiti v/regione di € 7,7 milioni (trattasi di somme anticipate da Azienda Zero a titolo di contributo per i farmaci oncologici innovativi, poi rimodulate in base alla mail del 27/2/2024, e sono state oggetto di trattenuta dalla prima rimessa mensile utile del 2024);
- un incremento dei debiti v/aziende sanitarie pubbliche di circa € 0,4 milioni;
- un decremento dei debiti v/fornitori di circa € 0,8 milioni;
- un decremento dei debiti v/altri di circa 3,0 milioni relativi in particolare a debiti verso dipendenti.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

//

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Non risultano presenti debiti verso enti pubblici con anzianità superiore all'anno 2024.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 263.422,14
Beni in comodato	€ 820.003,48
Depositi cauzionali	€ 2.118.276,19
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 594.233,00

(Eventuali annotazioni)

//

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

L'IRAP è calcolata secondo il metodo retributivo con riferimento all'attività istituzionale.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 4.913.261,38
I.R.E.S.	€ 59.796,44

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 53.952.238,74
Dirigenza	€ 28.074.664,92
Comparto	€ 25.877.573,82
Personale ruolo professionale	€ 160.569,59
Dirigenza	€ 160.569,59
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 6.077.143,35
Dirigenza	€ 126.410,42
Comparto	€ 5.950.732,93
Personale ruolo amministrativo	€ 6.207.014,17
Dirigenza	€ 782.078,85
Comparto	€ 5.424.935,32
Totale generale	€ 66.396.965,85

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Nel bilancio d'esercizio non sono stati accantonati oneri per ferie maturate e non godute, in attuazione della disciplina in materia di ferie spettanti al personale dipendente introdotta dall'art. 5, comma 8 TITOLO I del D.L. n. 95/2012, ai sensi della quale, Azienda Zero, Ente di Governance della Regione Veneto, con circolare relativa al Bilancio 2019, ha confermato di non effettuare accantonamenti per ferie maturate e non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Nell'anno 2024 il personale dipendente dell'Istituto è passato dalle 1191 unità dell'anno 2023 alle 1201 unità del 2024 confermando il trend in incremento, coerente con l'aumento dei volumi di attività e i programmi di sviluppo dell'Istituto in osservanza delle indicazioni della programmazione regionale. Le assunzioni sono state effettuate in conformità alle disposizioni regionali e al Piano Triennale del Fabbisogno del Personale.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Anche nel 2024 per sopperire alla carenza di medici anestesisti, si è dovuto ricorrere ad incarichi libero professionali per un totale di €. 511.419,18 (€ 417.213,81 anno 2023) pari al 52% del totale costo per gli incarichi di natura autonoma mentre, rispetto all'esercizio 2023, è venuto meno il ricorso alla Cooperativa di servizi per acquistare il servizio di guardia anestesiológica. Si segnala che il servizio non sanitario esternalizzato per un totale di €.521.695.53 (€ 512.711,59 nell'anno 2023) , risulta essere il servizio CUP per la libera professione ed il servizio CUP per la sede di Castelfranco, trattasi quest'ultimo di esternalizzazione in essere al momento della cessione di ramo di attività dall'Azienda Ulss n. 2.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Nel corso del 2024 non è stata effettuata alcuna monetizzazione di ferie maturate e non godute.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

I versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali tramite F24 sono stati versati regolarmente nel rispetto delle scadenze.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Il limite individuale previsto dall'art. 47 CCNL del 2/11/22 per ciascun dipendente è di 180 ore annuali elevabile, in relazione a particolari esigenze per non più del 5% del personale in servizio e fino al limite massimo di 250 ore. Due unità sono state autorizzate a svolgere lo straordinario.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

L'Istituto ha effettuato gli accantonamenti degli oneri contrattuali secondo quanto disposto nella circolare di Azienda Zero prot. IOV 5610 del 14/3/2025.

- *Altre problematiche:*

//

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00
---------	--------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 0,00 che risulta essere

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 0,00
---------	--------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Per quanto riguarda il punto precedente "Farmaceutica", si precisa che è stato inteso che tale punto sia da riferirsi alle sole voci del Conto Economico B.2.A.2) Acquisti Servizi Sanitari per Farmaceutica che per IOV è pari a zero, in quanto essendo un IRCCS, l'Ente non gestisce della Farmaceutica Territoriale Convenzionata attraverso le Farmacie.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 259.148.065,65
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

ACQUISTI DI BENI SANITARI

Il conto B.1.A) Acquisti di beni sanitari evidenzia per l'anno 2024 un importo pari a 120,9 milioni con un incremento rispetto all'anno precedente di 18,6 milioni.

Alla voce B.1.A.1.1) Medicinali con AIC ad eccezione di vaccini, emoderivati di produzione regionale, ossigeno e altri gas medicali si registra un incremento di 15,6 milioni derivante dall'aumento dei volumi di attività erogata dall'Istituto (incremento progressivo della presa in carico di nuovi pazienti in terapia orale e infusione).

Si evidenzia altresì che parte dei costi per acquisto di farmaci risultano coperti dallo specifico finanziamento erogato per farmaci oncologici innovativi (6,2 milioni).

L'incremento dei volumi di attività dell'Istituto nel corso del 2024 che determina un incremento dei ricavi per mobilità attiva intra ed extra regione, si osserva anche sulla voce corrispondente B.1.A.9.1) Beni e prodotti sanitari da Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione, nella quale trovano allocazione i costi intercompany (POSTE R), che evidenzia un incremento dei costi pari a 2,8 milioni rispetto all'anno precedente legato all'incremento dei trattamenti infusionali presso il presidio ospedaliero di Castelfranco Veneto e forniti dall'AULSS 2.

Si segnala inoltre che l'incremento di spesa per prodotti chimici (+ 120 mila) è correlato agli utilizzi di contributi per attività di ricerca svolte da questo Istituto.

ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI

La voce B.2.A) Acquisti servizi sanitari rileva un incremento di 0,2 milioni.

I principali fattori che determinano tale incremento sono:

- voce B.2.A.13) Compartecipazione al personale per attività libero-prof. (intramoenia): il decremento di 233 mila è correlata al decremento dell'attività di libera professione e dei relativi ricavi;
- voce B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari: l'incremento complessivo di 656 mila deriva dai maggiori trasferimenti da parte dell'Istituto, quale Ente Capofila, delle quote di progetti agli altri Enti partner dei progetti e alle altre Aziende del SSR;
- voce B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie: nella voce B.2.A.15.3.B- Altre consulenze sanitarie e socio sanitarie da privato, il saldo di € 1.224.931 è costituito per il 74% dalle fatture dei liberi professionisti sanitari esterni all'Istituto, la restante parte deriva dal costo per l'attività di supporto alla libera professione nell'ambito dell'obiettivo di recupero delle liste di attesa da parte del personale del comparto per un importo pari ad € 314.068. Rispetto al 2023 il costo per il "reclutamento" dei liberi professionisti, registra un incremento di 99.936 euro in quanto l'Istituto ha attivato ulteriori contratti di lavoro autonomo per far fronte all'obiettivo della riduzione delle liste d'attesa nelle discipline di Dermatologia e Venereologia e nella disciplina di Gastroenterologia. La tariffa oraria per il compenso dei professionisti è stata stabilita negli avvisi predisposti da Azienda Zero, incaricata con DGRV 226 del 13.03.2024, di svolgere le procedure comparative. Inoltre, si è registrato un incremento delle prestazioni erogate dai professionisti specialisti in Anestesia e Rianimazione con contratto di natura autonoma, dovuto alla carenza di personale in servizio anche a seguito di cessazione di personale dipendente, sostituito solo alla fine del 2024. Resta sostanzialmente stabile rispetto al 2023 il costo relativo al conto B.2.A.15.3.F) – Altre prestazioni di lavoro area sanitaria che accoglie il costo delle Borse di studio sanitarie peraltro completamente finanziate. Infine la voce B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria presenta rispetto al 2023 un incremento di circa 33 mila euro dovuto ad un aggiornamento della stima del risultato 2024 che verrà erogato nel corso del 2025.
- Voce B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria: il decremento di 1,6 milioni deriva principalmente dalla cessazione, nel corso dell'anno 2024, del contratto di fornitura del servizio di guardia anestesologica.

ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI

L'aggregato B.2.B.1) Servizi non sanitari presenta un incremento di euro 316.336,26 rispetto all'anno precedente.

Questo è dovuto, principalmente:

- all'aumento della voce B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica per euro 698.869,76 a seguito dei maggiori costi relativi al servizio di assistenza informatica legati alla necessità di distacco dello IOV dal servizio garantito in interaziendalità dalla AOUP, come richiesto da quest'ultima per impossibilità di continuare ad assicurare lo stesso dopo l'acquisizione dell'Ospedale

Sant'Antonio. Nell'anno 2024 IOV si è reso autonomo nella gestione delle reti informatiche presso alcune sedi dell'Istituto, quali Piazza Salvemini e Schiavonia.

- alla riduzione della voce B.2.B.1.4) Riscaldamento per euro 154.850,55;
- alla riduzione della voce B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti per euro 132.305,26.

Il conto B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata) registra un incremento complessivo di circa 413 mila. La voce di spesa che evidenzia un maggior incremento è quella relativa alle manutenzioni ai fabbricati e loro pertinenze (+265 mila) per lavori di pulizia e ripristino della facciata nord del Busonera e suo risanamento e lavori di minuto mantenimento degli edifici e delle aree esterne.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 54.803.527,68
Immateriali (A)	€ 1.159.194,57
Materiali (B)	€ 53.644.333,11

Eventuali annotazioni

Il valore degli ammortamenti è stato determinato applicando le aliquote di ammortamento previste dall'allegato 3 del D.Lgs. 118/2011 e risulta in diminuzione di circa 330 mila rispetto all'anno 2023, tale decremento risulta in linea con la variazione registrata dalla voce La Quota dei contributi in c/capitale imputata all'esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -9.364,87
Proventi	€ 8,05
Oneri	€ 9.372,92

Eventuali annotazioni

Gli oneri finanziari dell'esercizio sono composti da:

- € 7,31 per Interessi ed utili su cambi
- € 576,21 per Interessi ed altri oneri finanziari v/Fornitori;
- € 8.393,64 per Altri oneri finanziari;
- € 403,07 per Perdite su cambi.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 293.451,71
Proventi	€ 2.008.553,56
Oneri	€ 1.715.101,85

Eventuali annotazioni

E.1) Proventi straordinari: tale voce ammonta a 2,0 milioni, in decremento rispetto al valore del 2023. Tra i componenti straordinari attivi si segnalano quelli derivanti da donazioni per 640 mila e dai rimborsi di pay back dalle ditte farmaceutiche rientranti nella voce E.1.B.2) Sopravvenienze attive.

E.2) Oneri straordinari: tale voce ammonta a € 1,7 mln. Tra i componenti straordinari passivi si segnalano quelli relativi ad acquisti di beni e servizi e quelli legati al pagamento, alla Dirigenza sanitaria, dei rinnovi contrattuali CCNL 2019-2021.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Le variazioni più significative all'interno della voce A.1) Contributi in c/esercizio sono state:

A.1.A) Contributi in c/esercizio per quota F.S. regionale:

• contributi in c/esercizio per quota F.S. regionale: i finanziamenti F.S. assegnati nel corso dell'anno 2024 risultano essere superiori a quelli dell'anno precedente (+7,4 milioni di euro) e così di seguito composti:

- € 387.608,00 quota per prestazioni aggiuntive dirigenza finalizzate a far fronte alla carenza di personale, ridurre liste d'attesa e il ricorso alle esternalizzazioni;
- € 160.391,00 quota per copertura prestazioni aggiuntive comparto finalizzate a far fronte alla carenza di personale, ridurre liste d'attesa e il ricorso alle esternalizzazioni;
- € 567.149,00 per finanziamento finalizzato a valorizzare il servizio e la presenza presso le strutture del SSN del personale della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria (art. 1, commi 435 e 435-bis legge 27.12.17, n. 205 e s.m.i.)
- € 4.605.577,00 contributi a copertura dei costi sostenuti da IOV per le prestazioni erogate in regime di interaziendalità;
- € 6.848.000,00 per finanziamento a funzione;
- € 120.000,00 per finanziamento indistinto finalizzato da Regione – vincolati GSA;
- € 6.243.474,37 quale contributo per l'acquisizione di farmaci oncologici innovativi.

La variazione in aumento, rispetto all'anno precedente, dell'aggregato A.1.A è a ricondurre, in via principale, alla diversa modalità di gestione del finanziamento a funzione e dei ricavi/costi di interaziendalità come da indicazioni dell'Ente di Governance.

A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo):

• contributi c/esercizio (extra fondo): i finanziamenti assegnati nel corso dell'anno 2024 risultano essere inferiori a quello dell'anno precedente (-0,8 milioni di euro), tale decremento deriva dall'assegnazione di minori contributi PNRR a carattere scientifico rispetto all'anno 2023.

A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca:

- contributi c/esercizio per ricerca corrente: il finanziamento si attesta a € 3,4 milioni in linea con quello dello scorso esercizio;
- altri contributi c/esercizio per ricerca: la voce è principalmente composta:
 - € 3,141 milioni per l'erogazione dell'annualità del contributo 5x1000 (dichiarazione 2023/redditi 2022) da parte del Ministero della Salute;
 - € 3,459 mln del finanziamento per la cd "Piramide della ricerca", ex articolo 1, comma 433, L. 205/2017;
 - € 1,4 milioni per contributi da privati per ricerca di cui principalmente: 212.000 mila € per il progetto TEMPO, 398.200 mila € per il progetto MFAG e circa 400.000 mila € per i progetti Chimera e Mirage.

Gli utilizzi di contributi vincolati di esercizi precedenti si attestano a circa € 4,8 milioni, il cui incremento è pari a circa € 370 mila rispetto all'esercizio 2023, e rappresentano la copertura dei costi sostenuti nell'anno 2024 per progetti della ricerca a carattere pluriennale, il cui finanziamento risulta assegnato e contabilizzato negli anni precedenti.

La voce A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria vede nel corso del 2024 un aumento di circa € 23,3 milioni (+13%) per prestazioni di ricovero, specialistica ambulatoriale e File F, e per un incremento dell'attività profit di sperimentazioni farmaci (A.4.C), e dei costi correlati.

I ricavi derivanti da attività di libera professione si attestano a circa € 4 milioni, - 0,4 di € milioni rispetto all'anno precedente.

La voce A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione evidenzia un incremento pari a circa € 13,3 milioni.

Tale incremento è da ricondurre alla revisione delle modalità di finanziamento degli oneri e dei proventi correlati alle procedure interaziendali e derivanti dalla gestione in modalità condivisa di una serie di funzioni di supporto all'attività di produzione di servizi sanitari (cd scambi in regime di interaziendalità). Come da indicazioni fornite da Azienda Zero (circolare prot. IOV n. 5610 del 14 marzo 2025), al fine di una corretta rappresentazione delle poste di bilancio, le aziende beneficiarie (Aulss 2, Aulss 6, Aopd e IOV) delle procedure interaziendali valorizzano i relativi ricavi e costi figurativi nei rispettivi schemi di Conto Economico alle voci AA00830 e BA2551.

La Quota dei contributi in c/capitale imputata all'esercizio risulta in diminuzione di circa € 330 mila rispetto all'anno 2023, tale decremento risulta in linea con la variazione registrata dalla voce Totale Ammortamenti.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Il Collegio Sindacale ha effettuato un campionamento casuale dei documenti pervenuti successivamente al 31 dicembre 2024, di competenza dell'esercizio 2024, e constatato la corretta contabilizzazione del costo nell'anno 2024 e della contropartita: nella voce "Fatture da ricevere":

- fornitore cod. 194250, fattura n. 015174 del 28/02/2024, registrata il 4/3/2025, di € 9.594,57;
 - fornitore cod. 4430, fattura n. 6820250105000593 del 14/1/2025, registrata il 23/01/2025, di € 10.156,15;
- nella voce "Note di credito da ricevere":
- fornitore cod. 5000189, nota di credito n. 25802422 del 4/3/2025, registrata il 5/3/2025, di € 11.122,06.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 135.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 154.468,50

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

//

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

//

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio esprime parere favorevole all'eventuale destinazione ad investimenti dell'utile d'esercizio.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

//

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

MICHELE ZUIN _____

ROSINA CICHELO _____

PIER PAOLO CAUTELA _____